

*“Vero Keeper gli amici sono importanti, danno consigli, comprendono, capiscono le esigenze, li chiamerò.”*

Aqua Nerd si scrollò di dosso alcune macchie di petrolio che imbrattavano il suo camice. Salutò il granchio, risalì dal fondo ed attese ansiosa il sottomarino di linea che la riportava al laboratorio, decisa a contattare gli amici hacker. Si sedette in un angolo del mezzo subacqueo, concentrò il suo pensiero sul fallimento del batterio diventato mostro, assai delusa.

Pensava all'avvelenamento dell'oceano, all'impovertimento delle risorse ittiche, al soffocamento dei pesci causato dalla plastica ingurgitata.

Nella riservatezza del suo studio, navigando in rete, intercettò al computer gli amici hacker sempre disposti a lavorare per un problema di sicurezza.

Questi le suggerirono di chattare con il giovane, scattante, curioso Pesciolino Verde figlio del pesce saggio dai poteri psionici che in passato aveva conosciuto la Spugna Gigante e della quale sapeva gli spostamenti tramite il GPS.

Fu subito individuata la posizione della Spugna: era nascosta fra le rocce spigolose dell'oceano e gli anemoni.

Nel frattempo Keeper, curioso di conoscere l'esito dell'avventura, l'aveva seguita, senza perdere però l'occasione di accompagnarla alla bella Siry, socievole e spiritoso com'era.

Dall'oblò del suo studio Aqua Nerd, strizzando l'occhio, fece capire a Keeper che tutto era ok: la spugna era stata localizzata.

Alla notizia Siry e Keeper si scatenarono per la gioia in balli e canti esibendosi, come in uno show e sollevando nuvole di alghe.

*“Onda su onda giù, punta e tacco tacco e punta, chela qua chela là...”*

*“Felicità è un bicchiere di vino con un panino la felicità...”*

E andarono avanti per lungo tempo divertiti fra una marea di pesci che battevano code e pinne al ritmo dell'hip hop, accompagnando Siry nei suoi acuti, tutti insieme in un allegro coro.

Negli abissi si creò grande confusione; gli oblò del laboratorio di Aqua Nerd si offuscarono di spruzzi, bollicine e sabbia.

Aqua, per ritrovare la concentrazione, richiamò gli amici hacker affinché inviassero un sommozzatore, sapendo che Keeper ne aveva paura e che sarebbe scappato a chele levate, magari trascinando via anche la bella Siry.

All'arrivo del subacqueo, spaventato, Keeper si inabissò sotto il fondale lasciando invece Siry sola che, rassegnata, tornò alle sue abitudini, ai suoi social dove dispensare consigli di bellezza evitando l'umidità e i capelli crespi.

Finalmente tornata la calma, Aqua Nerd uscì dalla bottega oceanica e si diresse alle rocce spigolose e al parco degli anemoni.

Da un ramo di rossi coralli, gonfiando e sgonfiando le sue guance porose, rotolava la Spugna Gigante che si accodò ad Aqua Nerd munita di un radar e di una calamita sulla testa, mentre un drone marino faceva loro strada fra le onde degli abissi, verso il relitto della petroliera.

Localizzato il rottame, da cui fuoriuscivano ancora chiazze di nero petrolio, la Spugna Gigante "con grossi colpi di spugna" e in un unico risucchio riuscì ad assorbire il terribile Kraken fino a farlo scomparire; poi roteando come un mocho dai mille tentacoli ripulì i fondali.

Soddisfatta della vittoria si allontanò dall'oceano verso altri mari per raccontare l'avventura alle sue amiche spugne e ripulirsi della patina oleosa ai raggi del sole.

*"Il mio batterio ha fallito, ora devo assolutamente risolvere il problema dell'avvelenamento del mare; da appassionata di biologia marina non posso più accettare l'annientamento dell'ecosistema, l'indifferenza dell'uomo di fronte alla catastrofe imminente".*

Aqua Nerd tornò nel suo laboratorio e si accinse a progettare un motore ecologico, capace di arrivare in poco tempo sul posto degli eventuali disastri e in grado di lanciare microrganismi ricavati dalle alghe per riforestare i fondali e ridare la vita al mare ed alle sue creature.

La scienziata vide attraverso l'oblò Captain Ginger dai mille tentacoli, una creatura marina tutt'altro che innocua, lo chiamò per recuperare tra i relitti della petroliera elementi utili alla sua invenzione: un'elica possente attaccata al suo tubo, una pompa, un barile voluminoso ed un grosso imbuto.

Assemblò i pezzi nella sua officina costruendo un motore non inquinante alimentato dalle correnti marine e guidato dal fidato Robot di bottega.

Nacque nel giro di una notte e nel silenzio dell'oceano la Sputarola Natante.

*“Ginger caro, mancano ora i BIC che non sono penne, ma microrganismi che attaccano il petrolio al comando di Alganivorax, aiutami a recuperarne una buona quantità”.*

Ginger borbottando ed emettendo mille bollicine acconsentì ed accompagnò Aqua guidando un esercito di paguri, al fine di raccogliere e trasportare i BIC.

Versarono i BIC nell'imbuto della Sputarola, mentre la corrente marina azionava la pompa che lanciava i microrganismi verso i liquami presenti ovunque.

Grande esultanza!!!

Arrivarono furtivi, ma con coraggio riconquistato, anche Keeper ballando l'hip hop e Siry cantando... ora erano una coppia pronta a partecipare a “Ballando con le stelle”, certamente non marine, ma stelle dello spettacolo televisivo terrestre.

Si fece rivedere anche Spugna Gigante dopo il trattamento estetico di elioterapia, ripulita, abbronzata e porosa.

Aqua superò la sua timidezza ed abbracciò Ginger fra il tripudio di tutti gli esseri marini.

*“Il futuro dell’umanità è scritto nel mare; non parliamo più solo di pianeta terra, ma di pianeta blu. Mantenere gli oceani in salute significa combattere per un futuro sostenibile: la salute dell’ambiente e dell’uomo sono inscindibili, vero Ginger?”.*

E seguì un lungo applauso.